

COMUNE DI MERCATO SARACENO

Provincia di Forlì - Cesena

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 7.004

1.2 Organi politici

GIUNTA:

GRAZIANI OSCAR	Sindaco
FABBRI FRANCESCA	Vice Sindaco
GIOVANNINI RAFFAELE	Assessore
MONTALTI STEFANO	Assessore
ROSSI MONICA	Assessore
TURCI MORENO	Assessore

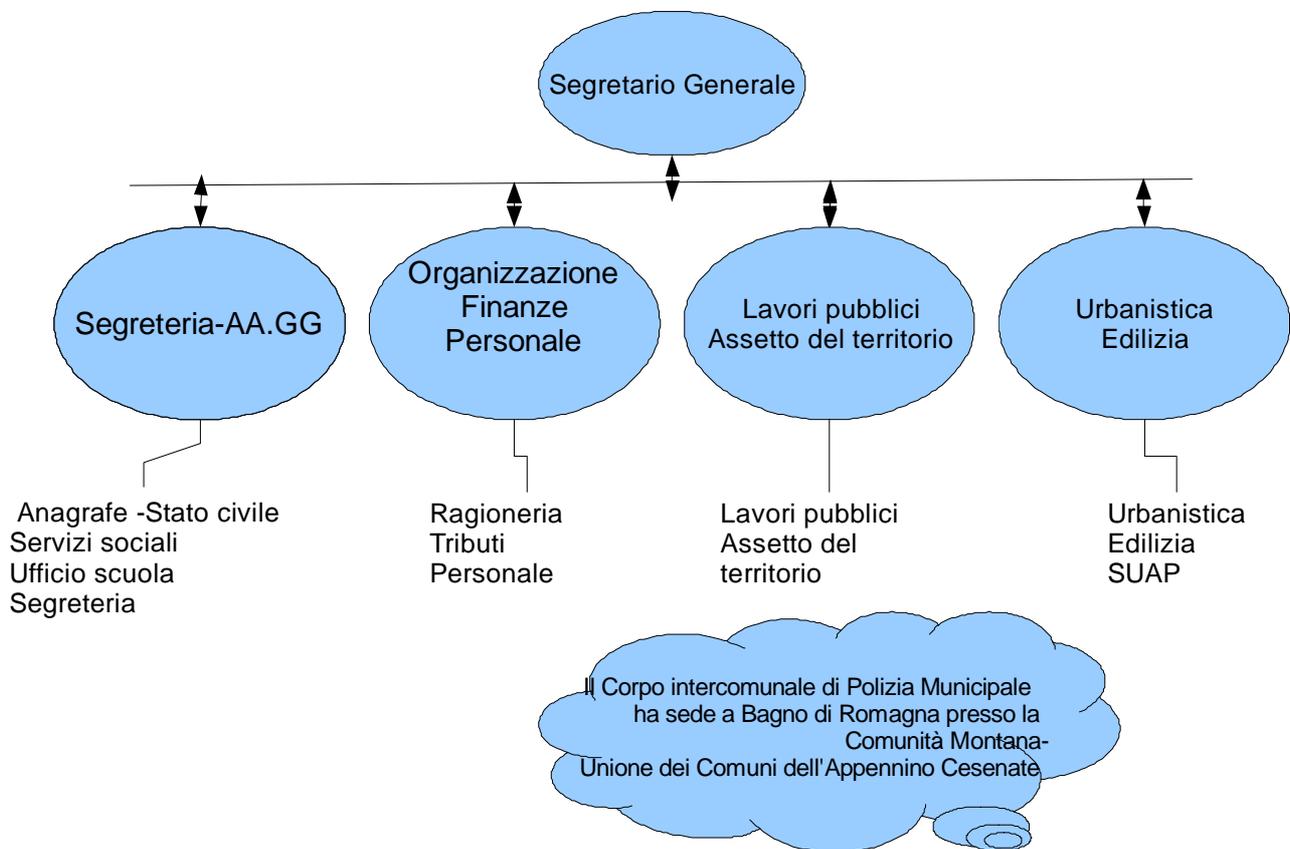
CONSIGLIO COMUNALE:

GRAZIANI OSCAR	Presidente
BALDACCI ELENA	
BISERNA ROMANO	
BISERNA ROTILIO	
BRANDOLINI MASSIMO	
CANGINI FRANCO	
CASANOVA LUCA	
LEONARDI GIAMPAOLO	
MANCI FRANCESCO	

MENGOZZI MASSIMILIANO
NINI DAVIDE
RICEPUTI MARIAROSA
ROSOLANI ROBERTO
TANI ELISA
TONTINI MARCO
VERSARI CLAUDIO
ZACCARELLI VERA

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



Direttore: ///

Segretario: KATIA BIONDI

Numero dirigenti: ///

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: n. 30 al 01/01/2014

Personale dipendente					
Unità	2009	2010	2011	2012	2013
	35	35	31	31	29

Personale dipendente al 01/01/2014			
Cat. B	Cat. C	Cat. D	Totale
7	14	8 di cui n. 4 A.P.O	30

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Nel periodo del mandato l'ente non è stato commissariato (art. 141 e 143 del TUOEL).

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo del mandato l'ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del Tuel
- non ha richiesto il contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

SETTORE SEGRETERIA-AA.GG.

Il settore ha registrato nel periodo di riferimento una consistente contrazione a livello di personale (4 unità dal 2009 ad oggi). È risultato possibile garantire in termini di efficacia i servizi d'istituto attivando inoltre alcuni performanti interventi ed azioni che hanno contribuito alla progressiva contrazione della spesa e ad una ottimizzazione dei servizi stessi. Si vuole in tale contesto fare specifico riferimento al processo di completa informatizzazione della struttura comunale e d'interfaccia con il cittadino (alcuni pagamenti sono on line), ai progetti di razionalizzazione dei servizi scolastici di mensa e trasporto con conseguente maggiore grado di copertura economica dei servizi stessi. La chiusura per

restauro di Palazzo Dolcini ha comportato una revisione ed un complessivo ripensamento delle attività culturali, valorizzando in tal senso l'organizzazione a livello territoriale.

SETTORE RAGIONERIA:

Le principali problematiche di questo settore sono le seguenti.

Patto di stabilità: il rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità, sempre più stringenti nel corso degli anni, vincolano l'attività dell'amministrazione relativamente alla programmazione degli investimenti. Il contingentamento dei pagamenti e il rispetto di saldi di bilancio elevati bloccano la programmazione e limitano fortemente il ricorso all'indebitamento, che rappresenta una importante fonte di finanziamento, specialmente in periodi di grave crisi economica.

Finanza locale: i mutamenti di scenario degli ultimi anni conseguenti al federalismo fiscale, le continue modifiche normative in materia di tributi locali e trasferimenti erariali, rendono il contesto operativo alquanto incerto. Difficile risulta la programmazione, la gestione delle risorse, le azioni di sviluppo economico e sociale, in un contesto in rapida evoluzione.

SETTORE LAVORI PUBBLICI-ASSETTO DEL TERRITORIO

Il Settore Lavori Pubblici, nel periodo di riferimento dal 2009 al 2013, ha indirizzato una parte significativa della propria attività nella progettazione interna delle opere pubbliche, che ha permesso di raggiungere importanti risultati come la realizzazione della nuova Scuola di Bora. Le criticità più evidenti si sono riscontrate nell'attività della squadra operativa, che ha visto una contrazione del personale da 6 a 4 unità. Questa ne ha limitato fortemente il campo d'azione e la capacità operativa, che adesso si limita alla manutenzione dei beni immobili, e del verde, avendo esternalizzato la manutenzione e la gestione cimiteriale e la manutenzione delle strade e loro pertinenze.

SETTORE EDILIZIA URBANISTICA:

La maggiore criticità in questo ambito è la frammentazione di modalità operative tra i diversi Comuni:

come da programma amministrativo, abbiamo posto in essere le azioni finalizzate alla omogeneizzazione degli strumenti urbanistici attraverso la redazione unica del Regolamento Urbanistico Edilizio, adottato in data 29.4.2013, con i Comuni facenti parte della Comunità Montana. In ottemperanza al DL 78/2010 ed alla legislazione regionale in materia di Unione dei Comuni, si sta predisponendo il conferimento dello Sportello unico

delle attività produttive attraverso la sua costituzione ed il relativo corposo progetto che la sottintende. In materia di commercio si è proceduto ad una rivisitazione della regolamentazione inerente alle occupazioni di suolo pubblico ed ai relativi processi. Il progetto complessivo prevede il riordino del mercato ambulante e delle fiere, ai quali peraltro si sta lavorando.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

In riferimento al Rendiconto della gestione anno 2009 (primo rendiconto del mandato) nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo. Relativamente al Rendiconto della gestione anno 2012 (ultimo rendiconto ad oggi approvato del mandato) nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

VARIAZIONI STATUTARIE

Anno di adozione	N. atto	Oggetto	Motivazione variazione
2010	Delibera C.C. n. 56 del 28/05/2010	Modifica allo statuto comunale	Presentazione stato attuazione programmi; abrogazione possibilità trasformazione gettone di presenza in indennità, abrogazione obbligo comunicazione spese elettorali; abrogazione possibilità di intervento in C.C. degli assessori esterni solo nelle materie di competenza
2013	Delibera C.C. n. 70 del 14/11/2013	Modifica allo statuto comunale	Introduzione parità di genere; eliminazione riferimenti L.142/1990; soppressione difensore civico; eliminazione

			riferimenti al Direttore generale; introduzione unico revisore dei conti al posto del collegio
--	--	--	--

ADOZIONE STATUTI

Anno di adozione	N. atto	Oggetto	Motivazione adozione
2013	Delibera C.C. n. 69 del 14/11/2013	Unione dei comuni Valle del Savio – Adesione e approvazione atto costitutivo e statuto ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e L.R. 21/2012	Adesione all'“Unione dei Comuni della Valle del Savio” tra i Comuni di Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Sarsina, Montiano, Verghereto, con effetti giuridici decorrenti da 1.01.2014

REGOLAMENTI ADOTTATI O VARIATI NEL CORSO DEL MANDATO 2009-2013

Anno di adozione	N. atto	Oggetto
2010	Delibera C.C. N. 54 del 28/05/2010	Approvazione regolamento per l'affidamento a cooperative sociali di servizi che prevedono l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di importo inferiore alle somme stabilite dalle direttive comunitarie
2010	Delibera C.C. N.57 del 28/05/2010	Approvazione del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale
2010	Delibera C.C. N. 68 del 30/06/2010	Approvazione regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso.
2010	Delibera G.C. N. 23 del 16/02/2010	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. approvazione disposizioni per la definizione dei limiti, dei criteri e delle modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca o di consulenze. Modifiche a seguito

		rilevi Corte dei Conti
2010	Delibera G.C. N. 78 del 01/07/2010	Regolamento sul procedimento amministrativo. Approvazione schede procedimenti
2010	Delibera G.C. N 134 del 23/11/2010	Regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico.
2010	Delibera G.C. N. 162 del 21/12/2010	Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive. D.P.R. 160/2010. Individuazione ufficio competente e responsabile SUAP.
2010	Delibera G.C. N. 166 del 29/12/2010	Approvazione regolamento degli uffici e dei servizi

2011	Delibera C.C. N. 18 del 25/03/2011	Approvazione regolamento per l'installazione e l'utilizzo di bacheche su immobili ed aree di proprietà comunale
2011	Delibera C.C. N. 21 del 25/03/2011	Modifica al regolamento per l'accesso e la frequenza al micro nido "Il paese dei balocchi".
2011	Delibera C.C. N. 37 del 28/04/2011	Approvazione regolamento trasporto scolastico
2011	Delibera C.C. N. 85 del 28/10/2011	Regolamento per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ed atti di notorietà. Approvazione
2011	Delibera G.C. N. 67 del 12/07/2011	Integrazione al regolamento degli uffici e dei servizi.

2012	Delibera C.C. N. 13 del 13/03/2012	Approvazione regolamento imposta municipale propria (IMU)
2012	Delibera C.C. N. 43 del 8/06/2012	Regolamento comunale del servizio di mensa scolastica. Modifiche
2012	Delibera C.C. N.70 del 27/09/2012	Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Approvazione
2012	Delibera C.C. N. 71 del 27/09/2012	Modifica al regolamento edilizio comunale inerente ai titoli abilitativi e all'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

2012	Delibera C.C. N. 78 del 30/10/2012	Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU). Approvazione nuovo regolamento.
2012	Delibera C.C. N. 93 del 21/12/2012	Approvazione regolamento sulle modalità di espletamento dei controlli interni
2012	Delibera G.C. N. 72 del 12/07/2012	Regolamento per la realizzazione di interventi e prestazioni di servizi in campo sociale approvato con atto C.C n. 33 del 16.05.2003. Revoca delibera G.C n. 115 del 19.08.2003. determinazione valore beni mobili per l'accesso ai servizi.

2013	Delibera C.C. N. 15 del 12/04/2013	Approvazione del regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).
2013	Delibera C.C. N. 28 del 29/04/2013	Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) - Adozione
2013	Delibera C.C. N. 32 del 27/06/2013	Integrazione al regolamento per l'accesso e la frequenza al micro nido.
2013	Delibera C.C. N. 45 del 01/08/2013	Regolamento comunale sul trasporto scolastico approvato con atto C.C. n. 37 del 28.04.2011. Modifiche.
2013	Delibera C.C. N. 52 del 30/09/2013	Modifiche al regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).
2013	Delibera C.C. N. 65 del 30/10/2013	Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU). Modifiche
2013	Delibera C.C. N. 84 del 19/12/2013	Regolamento per l'affidamento a cooperative sociali di servizi che prevedono l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di importo inferiore alle somme stabilite dalle direttive comunitarie. Modifiche.
2013	Delibera G.C. N. 12 del 29/01/2013	Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Determinazione durata

		e condizioni applicative
2013	Delibera G.C. N. 88 del 22/10/2013	Regolamento comunale sulla disciplina dei concorsi e delle altre procedure concorsuali. Modifica
2013	Delibera G.C. N. 106 del 28/11/2013	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. approvazione disposizioni per la definizione dei limiti, dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca o di consulenza. Modifiche a seguito rilievi Corte dei Conti.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

2009	Delibera G.C. N. 22 del 30/03/2009	Aliquota addizionale comunale irpef anno 2009
2009	Delibera G.C. N. 27 del 30/03/2009	Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2009 della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2009 – 2011.
2010	Delibera G.C. N. 28 del 19/03/2010	Determinazione delle aliquote e della detrazione relativa all'imposta comunale sugli immobili. anno 2010
2010	Delibera G.C. N. 29 del 19/03/2010	Aliquota addizionale comunale irpef
2010	Delibera G.C. N. 32 del 19/03/2010	Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2010 della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2010 – 2012.
2011	Delibera G.C. N. 138 del 29/12/2010	Determinazione delle aliquote e della detrazione relativa all'imposta comunale sugli immobili. anno 2011
2011	Delibera G.C. N. 139 del 29/12/2010	Aliquota addizionale comunale irpef
2011	Delibera G.C. N. 144 del 29/12/2010	Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2011 della relazione previsionale e programmatica e del bilancio

		pluriennale 2011 – 2013.
2012	Delibera G.C. N. 13 del 13/03/2012	Approvazione regolamento imposta municipale propria (imu)
2012	Delibera G.C. N. 14 del 13/03/2012	Determinazione aliquote imposta municipale propria (imu). anno 2012.
2012	Delibera G.C. N. 15 del 13/03/2012	Aliquota addizionale comunale irpef
2012	Delibera G.C. N. 20 del 13/03/2012	Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2012 - 2014.
2013	Delibera G.C. N. 13 del 12/04/2013	Aliquota addizionale comunale irpef 2013
2013	Delibera G.C. N. 14 del 12/04/2013	Determinazione aliquote imposta municipale propria (imu). anno 2013
	Delibera G.C. N. 15 del 12/04/2013	Approvazione del regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (tares).
2013	Delibera G.C. N. 16 del 12/04/2013	Approvazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "tares" anno 2013.
2013	Delibera G.C. N. 21 del 12/04/2013	Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013 - 2015.

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille				
Detrazione abitazione principale	€ 113,62	€ 113,62	€ 113,62	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,00 per mille	7,00 per mille	7,00 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	/	/	/	Esenti	Esenti

2.1.2. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionali e Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Fascia esenzione	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TARES
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	*	*	*	*	€ 145,12

* Servizio in concessione al Gestore del Servizio Rifiuti Hera Spa

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

I controlli interni si esplicano nel rispetto del principio di distinzione fra funzione di indirizzo e compiti di gestione e sono diretti a garantire la legittimità dell'azione amministrativa. In particolare sono diretti a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in attuazione degli artt. 97 e 81 della Carta Costituzionale. In particolare sono volti a:

- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'attività amministrativa;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari anche mediante la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

In sintesi, i controlli preventivi sono assicurati dai responsabili dell'ente, a norma dell'art. 49 del TUEL e riguardano la regolarità tecnica e contabile degli atti e, a norma dell'art. 239, dal revisore dei conti per quelli sottoposti al suo controllo; i controlli successivi sono assicurati dallo stesso revisore di conti e dal consiglio comunale sugli atti di natura generale (rendiconto, verifica degli equilibri di bilancio, assestamento generale).

Il controllo di gestione è finalizzato a verificare il conseguimento degli obiettivi, la congruenza con le risorse e la programmazione dell'amministrazione. L'attività è svolta con la collaborazione di tutti i responsabili dei settori, il coordinamento del segretario generale, l'attività dell'OIV, una continua attività di monitoraggio in sede di conferenza di gestione, verifiche infrannuali del grado di conseguimento degli obiettivi, interventi correttivi in corso d'anno.

Nel novero degli organismi preposti ai controlli rientra anche Organismo Indipendente di valutazione, preposto alla valutazione della performance dell'ente e del personale apicale, nonché del grado di conseguimento degli obiettivi riportati nel Piano Esecutivo di Gestione, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente (Piano della performance dell'ente: Programma di mandato, Piano generale di sviluppo, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale e annuale, PEG, Programma triennale dei LL.PP., Programmazione triennale del Fabbisogno del personale).

Come noto il DL 174/2012 convertito in legge 213/2012 ha ampliato e rafforzato il sistema dei controlli interni dell'ente locale la cui articolata tipologia è attualmente definita dagli articoli 147, 147-bis, 147-ter, 147-quater, 147-quinques del D.lgs 267/2000 (TUEL).

In conseguenza questo ente ha approvato apposito regolamento (deliberazione consiliare n.93 del 21/12/2012) per ridisegnare la disciplina del sistema dei controlli interni ed ha attivato il controllo successivo di regolarità amministrativa sotto la responsabilità del segretario generale .

3.1.1. Controllo di gestione:

MODALITA' ATTUATIVE DEL CONTROLLO DI GESTIONE DEL COMUNE DI MERCATO SARACENO

Oggi le amministrazioni pubbliche sono chiamate, sempre più spesso, a dare conto ai cittadini del loro operato e dei risultati conseguiti con l'uso delle risorse pubbliche. Tale esigenza implica la capacità dell'ente di rendicontare le scelte di programmazione e per fare ciò è sempre più necessario introdurre strumenti di rendicontazione diversi ed aggiuntivi rispetto al bilancio di esercizio, che rendano più trasparenti e leggibili al destinatario finale i risultati raggiunti dall'Amministrazione, ma soprattutto la definizione della missione dell'ente, la traduzione in linee d'azione e programmi, sviluppati dall'organizzazione del Comune, in obiettivi.

La struttura della rendicontazione si articola nella seguente modalità:

1. Definizione e monitoraggio obiettivi

2 Pianificazione/Programmazione

Gli elementi del sistema di programmazione si ritrovano nei sotto indicati documenti:

Programma di mandato;

Piano generale di sviluppo 2011-2014;

Relazione Previsionale e Programmatica;

Bilancio Pluriennale;

Bilancio di Previsione;

Piano Triennale Lavori pubblici;

Piano Annuale Lavori Pubblici;

Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Piano Esecutivo di Gestione.

3 Controllo/monitoraggio

Il sistema di rendicontazione si compone di una pluralità di strumenti.

Innanzitutto, il Rendiconto della Gestione, approvato con delibera del Consiglio Comunale, per quanto attiene la rendicontazione di natura finanziaria e il resoconto dello stato di attuazione dei programmi.

Report periodico sul grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Esecutivo di Gestione: tale monitoraggio viene effettuato almeno semestralmente, valutando per ogni progetto la percentuale di raggiungimento dello stesso.

Gli obiettivi fanno riferimento all'RPP e danno concreta attuazione alla linea di programmazione dell'amministrazione, alle policies esplicitate nel Piano Generale di Sviluppo, approvato con delibera consiliare n. 136 del 29/12/2010.

2. Rilevazione di costi e proventi e misurazione efficacia, efficienza ed economicità

La rilevazione di costi e proventi presuppone il riferimento a precise norme di metodologia contabile, in base alle quali sia possibile verificare l'esattezza formale delle registrazioni.

Il Comune di Mercato Saraceno ha individuato i centri di responsabilità secondo la seguente struttura:

SEGRETERIA – AA.GG.	SEGRETERIA CONTRATTI E SVILUPPO ECONOMICO		
	SERVIZI DEMOGRAFICI		
	Valori comuni segreteria		
	ISTITUZIONI SCOLASTICHE	ASILO NIDO	
		SCUOLA MATERNA	
		SCUOLA PRIMARIA	
		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
		Valori comuni istituzioni scolastiche	
	ISTITUZIONI CULTURALI	TEATRO	
		CINEMA	
		BIBLIOTECA	
		CENTRO SPORTIVO	
		ALTRI SERVIZI CULTURALI	
		Valori comuni servizi culturali	
	ISTITUZIONI SOCIO ASSISTENZIALI	ANZIANI	
STRANIERI			
BAMBINI HANDICAPP			
ALTRI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI			
Valori comuni servizi socio assistenziali			
Valori comuni istituzioni scolastiche, culturali e socio assistenziali			
MENSE SCOLASTICHE	MENSA MERCATO SARACENO		

ORGANIZZAZIONE FINANZE E PERSONALE	TRIBUTI ORGANIZZAZIONE PATRIMONIO
	BILANCIO E PERSONALE
	Valori comuni organizzazione, finanze e personale

LAVORI PUBBLICI	PROGETTAZIONE OPERE LL.PP.
	VIABILITA'
	VERDE PUBBLICO
	ILLUMINAZIONE
	GESTIONE MUNICIPIO
	CIMITERI
	GESTIONE BENI DEMANIALI
	Valori comuni lavori pubblici
URBANISTICA ED EDILIZIA	EDILIZIA PRIVATA
	URBANISTICA
	Valori comuni urbanistica ed edilizia

Per ogni costo, fattore produttivo e risorsa utilizzata è stato individuato il centro elementare ovvero l'unità organizzativa che lo ha gestito.

L'imputazione dei costi ai centri di responsabilità avviene direttamente con la registrazione delle operazioni in contabilità finanziaria. Sono stati individuati una serie di valori comuni che accolgono i costi per i quali non è possibile una immediata associazione al centro elementare finale. Per ognuno di questi valori comuni, residuali rispetto ai costi di diretta imputazione, si è reso necessario individuare criteri di ribaltamento che consentono l'imputazione dei costi al centro finale.

INDICI FINANZIARI

I livelli della spesa corrente, della pressione tributaria e dell'indebitamento sono dimostrati nella relazione al rendiconto relativo ai principali indici finanziari.

- **PERSONALE: RAZIONALIZZAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA:**

	31/12/2009	31/12/2013
Personale dipendente	35	29

- **LAVORI PUBBLICI:**

SETTORE LAVORI PUBBLICI - ASSETTO DEL TERRITORIO

INTERVENTI PROGRAMMATI	2009	2010	2011	2012	2013
Programma 1 Sicurezza dei cittadini					
1.4.2 Protezione Civile			Redazione del Piano intercomunale di Protezione Civile	Approvazione e adozione del Piano comunale di Protezione Civile	
1.5.3 Politiche patrimoniali			Redazione del fascicolo dei fabbricati pubblici	Aggiornamento del fascicolo	Aggiornamento con registro delle manutenzioni
Programma 2 Politiche abitative					
2.1.2 Partenariato pubblico/privato per ampliare l'offerta degli alloggi			PRUACS inizio lavori di Realizzazione n.22 alloggi a canone calmierato permanente mediante partenariato pubblico/privato	In corso	In corso
Programma 2 Sport per tutte le età					

2.4.1 Sport per tutte le età				PRUACS inizio lavori di riqualificazione del centro sportivo comunale Intervento di miglioramento sismico delle strutture - piscina comunale 1° stralcio	Conclusione lavori con realizzazione di campo polivalente e miglioramento dell'accessibilità Intervento di miglioramento sismico delle strutture - piscina comunale 2° stralcio
Programma 3 Edilizia scolastica, contenitori culturali e impianti sportivi					
3.1.1 messa a norma edifici scolastici				Intervento di messa a norma della mensa scolastica – materna capoluogo	
3.1.2 Riqualificazione e restauro Palazzo Dolcini					Intervento di messa a norma e restauro del teatro comunale Dolcini
3.1.3 Realizzazione nuova scuola dell'infanzia e nido a Bora	Inizio lavori di costruzione della nuova scuola dell'infanzia e nido a Bora	Lavori in corso	Lavori in corso	Lavori in corso	Conclusione lavori e inizio attività
Programma 4 Riqualificazione del territorio					
4.1.2 Riqualificazione urbana				PRUACS lavori di riqualificazione alle opere di urbanizzazione del centro sportivo comunale	PRUACS lavori di riqualificazione alle opere di urbanizzazione del centro sportivo comunale
4.2 Il centro storico e i centri minori			Intervento di riqualificazione di Piazzetta Petrucci a Mercato Saraceno	Intervento di riqualificazione dei borghi rurali: Montesasso	Intervento di riqualificazione dei borghi rurali: Tornano
INTERVENTI PROGRAMMATI	2009	2010	2011	2012	2013
4.3 Piano energetico					Adesione al PAES 2020 e linee guida per un nuovo piano energetico comunale
4.4.1 Interventi sulla viabilità		Interventi di sistemazione e consolidamento strada Bora-Falcino-Piavola e Bareto-Montejottone 1° stralcio		Interventi di sistemazione e consolidamento strada Bora-Falcino-Piavola e Bareto-Montejottone 2° stralcio	
4.4.2 Interventi sulle aree verdi			Realizzazione di giardino pubblico attrezzato a Taiibo		
4.5.2 Rispetto dell'ambiente – ciclo idrico integrato	Realizzazione acquedotto rurale a Nuvoletto				Realizzazione acquedotto rurale a Campaolo Paderno

- Gestione del territorio:

* Attività	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi di Costruire	45	76	32	37	37
Dia/Scia	180	123	73	108	91
Conformità	13	6	9	4	15

* La flessione numerica è attribuibile alla contingenza economica.

(Mediamente i tempi di rilascio sono contenuti nei limiti di legge)

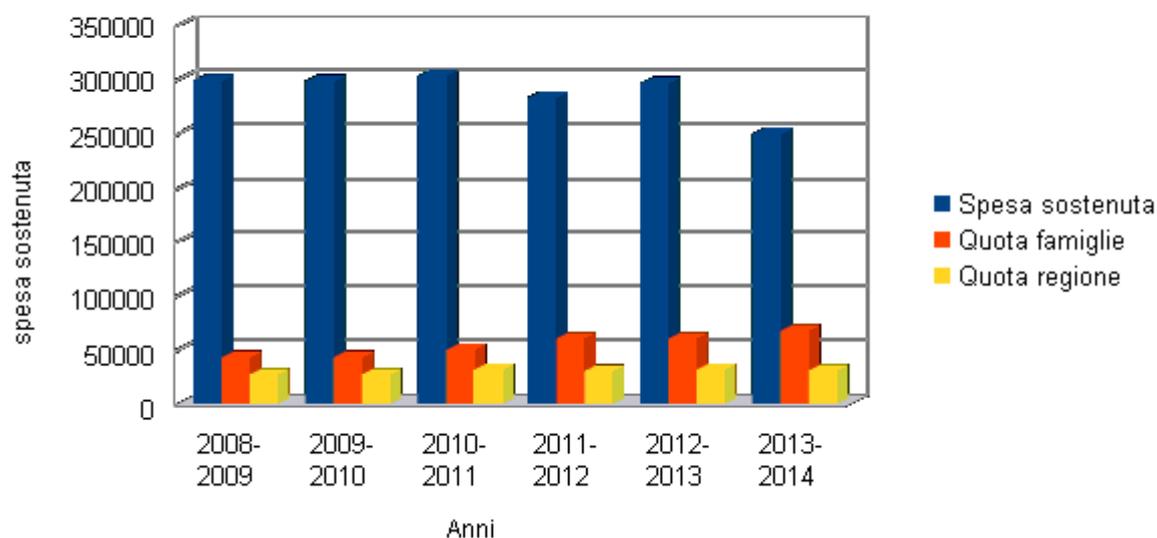
- Istruzione pubblica:

Servizi scolastici di mensa e trasporto. È risultato pienamente centrato l'obiettivo di ottimizzazione di tali servizi incidendo da un lato su una progressiva e periodica azione di riorganizzazione degli stessi, dall'altro cercando di garantire maggiore copertura finanziaria incidendo perciò in misura percentualmente inferiore sul bilancio d'esercizio.

Va evidenziato in tal senso che ad oggi (A.S. 2013/2014) la copertura del servizio mensa è prossima al 75% con circa un + 8% solo rispetto all'anno trascorso. Fattore di non secondario rilievo è costituito dall'aumento della popolazione scolastica e quindi degli utenti a seguito dell'apertura della nuova scuola dell'infanzia di Bora e l'istituzione di un'ulteriore sezione alla scuola dell'infanzia di Montecastello : + 27% dell'A.S. 2013/2014.

Più che apprezzabile è da considerarsi il risultato ottenuto sul trasporto scolastico: la complessiva ripianificazione svolta nell'ultimo periodo ha garantito un risparmio generale rispetto all'A.S. precedente (2012/2013) di circa 46.000,00

Spesa trasporto scolastico



Anno	Spesa sostenuta	Quota utenti	Quota regione
2008-2009	299.071,00	43.000,00	26.938,00
2009-2010	298.218,00	43.000,00	26.930,00
2010-2011	303.067,00	50.000,00	31.448,00
2011-2012	283.124,00	60.000,00	30.176,00
2012-2013	296.212,00	60.000,00	31.176,00
2013-2014	250.000,00(*)	67.,00500	* 1.000,00

*somma non definitiva

- Ciclo dei rifiuti:

INTERVENTI PROGRAMMATI	2009	2010	2011	2012	2013
Raccolta differenziata dei rifiuti (in %)					
4.5.1 Miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti	39,47%	39,26%	46,16%	45,56%	Dato ancora non disponibile

- Interventi ed azioni di carattere sociale. La maggiore criticità registrata nell'ambito di riferimento è strettamente correlata alla progressiva riduzione divenuta poi completo azzeramento delle risorse destinate alle singole amministrazioni locali da parte della Regione per lo sviluppo dei servizi sociali. Nel 2009 i trasferimenti ammontavano ad €. 54.129,00 (ben €. 96.000 nell'anno 2008). In tale contesto di restrizione economica al fine di garantire interventi di sostegno e supporto alle situazioni d'indigenza (gli importi di spesa sono rimasti sostanzialmente stabili) è stato pressoché inevitabile ridurre alcuni servizi (es. assistenza domiciliare) o talune azioni a favore del settore giovanile (centro di aggregazione giovanile). Per quanto attiene i servizi a favore dell'infanzia va segnalato come l'azione dell'amministrazione sia stata improntata su interventi tesi ad aumentare la ricettività dei posti nido: da n. 14 nel 2009 a 26 totali nell'anno 2014 (+ 6 presso il nido del capoluogo e + 20 presso il nido di Bora). Purtroppo l'attuale congiuntura economica, incidente in maniera pesante anche su questa parte di territorio, ha indotto gran parte dei potenziali utenti ad assumere scelte di natura diversa, talché ad oggi i servizi risultano sospesi

- Turismo: Particolarmente proficua sotto tale aspetto è stata la collaborazione con il Gal L'Altra Romagna (Gruppo di Azione Locale), per l'attuazione di due importanti interventi
 - Il territorio leader in movimento: un impegno per la salute dei cittadini del territorio Leader attraverso il miglioramento della qualità della vita
 - Centri storici digitali e turismo culturale nei Comuni rurali;

Entrambi i progetti hanno positiva valenza per il territorio del comune, consentendo il primo la realizzazione di un parco attrezzato per lo svolgimento di attività fisica e per la divulgazione di materiali informativi volti alla promozione della salute e del benessere dei cittadini ed il secondo la riduzione del “digital divide”, con l’attivazione di servizi internet al pubblico che sfruttano la disponibilità della rete Lepida e le tecnologie wireless, posizionate in aree strategiche, come le aree vicino alle biblioteche, parchi pubblici..;

3.1.2. Controllo strategico: Nel comune di Mercato Saraceno non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto è previsto solo per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Il piano della performance dell'ente, secondo le indicazioni dell'ANCI per gli enti locali, si identifica negli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento: Programma di mandato, Piano generale di sviluppo, Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale e annuale, PEG, Programma triennale dei LL.PP., Programmazione triennale del Fabbisogno del personale. Le singole azioni, gli obiettivi annuali sono riportati nel PEG ed assegnati ai singoli responsabili congiuntamente alle risorse, umane, finanziarie e strumentali per il loro conseguimento, previo valutazione della loro coerenza con la programmazione dell'ente e coerenza con gli strumenti finanziari e gestionali. In corso di esercizio l'andamento viene monitorato ed a fine esercizio viene valutato il grado di conseguimento dell'obiettivo, la performance individuale e vengono applicati i sistemi premianti in corso nell'ente secondo il sistema di valutazione definito.

La valutazione avviene sulla base di parametri predefiniti per valutare l'aspetto organizzativo e individuale oltre che il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati.

Sinteticamente il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- processo di pianificazione dell'ente;
- definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere;
- monitoraggio in corso di esercizio;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati.

Lo schema operativo del ciclo della performance, ai sensi del D.Lgs n.150/2009, portante altresì il sistema di valutazione del personale apicale dell'amministrazione, è stato approvato con deliberazione di giunta n. 42 del 3.05.2011

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: nel Comune di Mercato Saraceno non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art. 147-quater del Tuoeel si applicano, in fase di prima

applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (pre- consuntivo)	Percentua le di increment o/decreme nto rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.075.581,46	4.555.437,86	4.738.982,88	4.664.696,43	6.190.054,68	21,96%
TITOLO 4 – ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIME NTI DI CAPITALE	1.702.625,89	917.689,11	2.891.180,73	789.129,92	174.761,31	926,42%
TITOLO 5 – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	792.958,00	0,00	0,00	216.379,68	0,00	-100%
TOTALE	7.571.165,35	5.473.126,97	7.630.163,61	5.670.206,03	6.364.815,98	212,58%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (pre- consuntivo)	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	4.389.731,43	4.138.613,56	3.928.726,56	4.067.321,42	5.331.947,11	21,46%
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	2.871.942,89	914.750,32	3.322.558,17	1.162.337,03	292.036,85	-89,83%
TITOLO 3 – RIMBORSO DI PRESTITI	340.413,77	364.447,24	380.196,71	396.821,15	426.796,33	25,38%
TOTALE	7.602.088,09	5.417.811,12	7.631.481,44	5.626.479,60	6.050.780,29	-20,41%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (pre-consuntivo)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	477.213,66	443.392,15	454.364,22	366.569,75	353.179,65	-25,99%
TITOLO 4 – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	477.213,66	443.392,15	454.364,22	366.569,75	353.179,65	-25,99%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (pre-consuntivo)
TOTALE TITOLI (I+II+III) DELLE ENTRATE	5.075.581,46	4.555.437,86	4.738.982,88	4.664.696,43	6.190.054,68
SPESE TITOLO I	4.389.731,43	4.138.613,56	3.928.726,56	4.067.321,42	5.331.947,11
RIMBORSO PRESTITI PARTE TITOLO III	340.413,77	364.447,24	380.196,71	396.821,15	426.796,33
SALDO DI PARTE CORRENTE	345.436,26	52.377,06	430.059,61	200.553,86	431.320,24
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (pre-consuntivo)
ENTRATE TITOLO IV	1.702.625,89	917.689,11	2.891.180,73	789.129,92	174.761,31
ENTRATE TITOLO V (ESCLUSA CAT.1 ANTICIPAZIONE DI CASSA)	792.658,00	0,00	0,00	216.379,68	0,00
TOTALE TITOLI (IV+V)	2.495.583,89	917.689,11	2.891.180,73	1.005.509,60	174.761,31
SPESE TITOLO II	2.871.942,89	914.750,32	3.322.558,17	1.162.337,03	292.036,85
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	-376.359,00	2.938,79	-431.377,44	-156.827,43	-117.275,54
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	535.394,00	123.832,00	426.178,47	149.482,92	88.836,96
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE	0,00	27.440,00	52.628,79	49.357,34	37.200,00
SALDO DI PARTE	159.035,00	154.210,79	47.429,82	42.012,83	8.761,42

CAPITALE					
-----------------	--	--	--	--	--

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2009		
Riscossioni	4.649.418,16	
Pagamenti	4.303.327,02	
Differenza	346.091,14	
Residui attivi	3.398.960,85	
Residui passivi	3.775.974,73	
Differenza	-377.013,88	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-30.922,74

Anno 2010		
Riscossioni	4.416.727,06	
Pagamenti	4.373.879,46	
Differenza	42.847,60	
Residui attivi	1.499.792,06	
Residui passivi	1.487.323,81	
Differenza	12.468,25	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	55.315,85

Anno 2011		
Riscossioni	5.043.530,35	
Pagamenti	4.886.994,02	
Differenza	156.536,33	
Residui attivi	3.040.997,48	
Residui passivi	3.198.851,64	
Differenza	-157.854,16	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-1.317,83

Anno 2012		
Riscossioni	4.038.273,91	
Pagamenti	4.149.111,14	
Differenza	-110.837,23	
Residui attivi	1.998.501,87	
Residui passivi	1.843.938,21	
Differenza	154.563,66	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	43.726,43

Anno 2013 (pre-consuntivo)		
Riscossioni	4.937.049,17	
Pagamenti	4.432.194,00	
Differenza	504.855,17	
Residui attivi	1.780.946,47	
Residui passivi	1.972.387,05	
Differenza	-191.440,58	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	313.414,59

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013*
Vincolato	1.000,00	1.000,00	35.328,70	63.952,00	90.117,00
Per spese in conto capitale	27.440,21	52.628,79	33.611,44	42.012,83	136.924,46
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	1.292,24	4.085,49	41.218,09	29.715,30	171.710,81

Totale	29.732,45	57.714,28	110.158,23	135.680,13	398.752,27
---------------	------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------

* Il risultato di amministrazione riferito all'anno 2013 è determinato sulla base di dati pre-consuntivo al 20/02/2014.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013*
Fondo cassa al 31 dicembre	744.410,20	1.174.008,73	884.831,42	1.320.685,04	926.572,03
Totale residui attivi finali	4.460.491,28	4.012.235,88	5.778.912,19	3.971.482,22	3.731.016,93
Totale residui passivi finali	5.175.169,03	5.128.530,33	6.553.585,38	5.156.487,13	4.258.836,69
Risultato di amministrazione	29.732,45	57.714,28	110.158,23	135.680,13	398.752,27
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

* Il risultato della gestione riferito all'anno 2013 è determinato sulla base di dati pre-consuntivo al 20/02/2014.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	/	/	/	/	/
Finanziamento debiti fuori bilancio	/	/	/	41.218,09	/
Salvaguardia equilibri di bilancio	/	/	/	/	/
Spese correnti non ripetitive	/	/	/	19.582,80	16.801,00
Spese correnti in sede di assestamento	/	/	/	/	/
Spese di investimento	/	27.440,00	52.628,79	49.357,34	42.012,83
Estinzione anticipata prestiti	/	/	/	/	/
Totale	/	27.440,00	52.628,79	110.158,23	58.813,83

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (dati arrotondati all'euro come da certificato consuntivo)

Residui attivi – primo anno del mandato 2009	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine stagione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	814.874	675.431	6.500	5.500	815.874	140.443	322.476	462.919
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	345.483	274.322	1.109	7.334	339.258	64.936	234.622	299.558
Titolo 3 - Extratributarie	472.109	362.631	3.040	4.257	470.892	108.261	725.623	833.884
Parziale titoli 1+2+3	1.632.466	1.312.384	10.649	17.091	1.626.024	313.640	1.282.721	1.596.361
Titolo 4 – In conto capitale	536.752	266.597	/	/	536.752	270.155	1.273.210	1.543.365
Titolo 5 – Accensione di prestiti	695.875	226.902	/	4	695.871	468.969	792.958	1.261.927
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	51.285	40.578	/	1.940	49.345	8.767	50.072	58.839
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.916.378	1.846.461	10.649	19.035	2.907.992	1.061.531	3.398.961	4.460.492

Residui attivi – ultimo anno del mandato 2012 (ultimo consuntivo approvato ad oggi)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine stagione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	432.105	394.961	2.849	19.002	415.952	20.990	633.817	654.807
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	96.832	87.540	2.476	1.653	97.655	10.115	40.306	50.421
Titolo 3 - Extratributarie	891.985	770.351	1.253	22.715	870.523	100.172	457.849	558.021
Parziale titoli 1+2+3	1.420.922	1.252.852	6.578	43.370	1.384.130	131.277	1.131.972	1.263.249
Titolo 4 – In conto capitale	3.435.990	1.652.717	745	/	3.436.735	1.784.018	645.150	2.429.168
Titolo 5 – Accensione di prestiti	892.035	836.969	/	6.273	885.763	48.794	216.380	265.174
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	29.965	21.074	/	/	29.965	8.891	5.000	13.891
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.778.912	3.763.612	7.323	49.643	5.736.593	1.972.980	1.998.502	3.971.482

Residui passivi – primo anno del mandato 2009	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine stagione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.303.959	1.075.477	/	15.777	1.288.182	212.705	1.117.187	1.329.892
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.872.148	717.108	/	26.471	1.845.677	1.128.569	2.645.857	3.774.426
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	/	/	/	/	/	/	/	/
Titolo 4 – Spese per servizi per conto terzi	131.857	73.937	/	/	131.857	57.920	12.931	70.851
Totale titoli 1+2+3+4	3.307.964	1.866.522	/	42.248	3.265.716	1.399.194	3.775.975	5.175.169

Residui passivi – ultimo anno del mandato 2012 (ultimo consuntivo approvato ad oggi)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine stagione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.062.957	793.592	/	17.843	1.045.114	251.522	847.876	1.099.398
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.379.138	2.359.429	/	6.273	5.372.865	3.013.437	990.699	4.004.136
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	/	/	/	/	/	/	/	/
Titolo 4 – Spese per servizi per conto terzi	111.491	63.900	/	/	111.491	47.591	5.363	52.954
Totale titoli 1+2+3+4	5.553.586	3.216.921	/	24.116	6.529.470	3.312.550	1.843.938	5.156.488

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31/12/2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 – Entrate tributarie	16.416,46	2.537,06	2.036,83	633.816,87	654.807,22
Titolo 2 – Trasferimenti da stato, regione ed altri enti pubblici	/	3.022,12	7.092,53	40.306,25	50.420,90
Titolo 3 – Entrate extratributarie	11.589,05	10.565,68	78.017,33	457.849,07	558.021,13
Totale	28.005,51	16.124,86	87.146,69	1.131.972,19	1.263.249,25
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 – Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	506.537,76	432.736,68	844.743,69	645.150,00	2.429.168,13
Titolo 5 – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	48.794,07	/	/	216.379,68	265.173,75
Totale	555.331,83	432.736,68	844.743,69	861.529,68	2.694.341,88
Titolo 6 – Entrate da servizi per conto di terzi	7.477,17	/	1.413,92	5.000,00	13.891,09
Totale generale	590.814,51	448.861,54	933.304,30	1.998.501,87	3.971.482,22

Residui passivi al 31/12/2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 – Spese correnti	97.191,68	68.155,89	86.174,04	847.875,88	1.099.397,49
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.363.199,36	197.036,33	1.453.201,07	990.699,15	4.004.135,91
Titolo 3 – Rimborso prestiti	/	/	/	/	/
Titolo 4 – Spese per servizi per conto terzi	38.936,44	6.642,00	2.012,11	5.363,18	52.953,73

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	36,80 %	25,50%	28,67%	27,06%	20,92%

5. Patto di Stabilità interno.

La tabella sottostante indica la posizione dell'ente negli anni del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; nello specifico "S" se l'ente è stato soggetto al patto, "NS" se non è stato soggetto e "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Durante gli anni del mandato il Comune di Mercato Saraceno ha rispettato il patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Durante gli anni del mandato il Comune di Mercato Saraceno ha rispettato il patto di stabilità interno.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	5.476.817,40	5.112.370,16	4.732.173,45	4.545.459,30	4.118.662,97
Popolazione residente	7.002	7.087	7.076	7.005	7.004
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	782,18	721,37	668,76	648,89	588,04

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Dalla tabella sottostante si evince la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del Tuel:

	2009	2010	2011	2012	2013 (pre-consuntivo)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 Tuel)	5,61%	5,42%	4,51%	4,63%	3,12%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato dalla presente relazione di fine mandato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Analisi della situazione patrimoniale dell'ente all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	815.146,91	Patrimonio netto	9.715.088,33
Immobilizzazioni materiali	16.742.786,95		
Immobilizzazioni finanziarie	935.612,00		
Rimanenze	/		
Credit	2.931.748,23		

Attività finanziarie non immobilizzate	/	Conferimenti	5.678.604,21
Disponibilità liquide	418.379,69	Debiti	6.460.089,44
Ratei e risconti attivi	10.108,20	Ratei e risconti passivi	/
Totale	21.853.781,98	Totale	21.853.781,98

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	34.515,22	Patrimonio netto	11.566.911,91
Immobilizzazioni materiali	21.417.852,71		
Immobilizzazioni finanziarie	932.394,00		
Rimanenze	/		
Crediti	3.982.439,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	/	Conferimenti	10.392.366,93
Disponibilità liquide	1.320.685,04	Debiti	5.732.365,52
Ratei e risconti attivi	3.758,17	Ratei e risconti passivi	/
Totale	27.691.644,36	Totale	27.691.644,36

7.2. Conto economico in sintesi.

Analisi della situazione economica dell'ente nel periodo di mandato:

Anno 2009

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Proventi della gestione	5.198.648,90
Costi della gestione di cui:	4.739.280,61
quote di ammortamento d'esercizio	780.485,48
Proventi e oneri da aziende speciali partecipate:	579,12
Utili	579,12
Interessi su capitale di dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
Proventi finanziari	28.429,51
Oneri finanziari	238.880,92
Proventi ed oneri straordinari	464.880,76
Proventi:	673.589,19
Insussistenze del passivo	15.776,68
Sopravvenienze attive	657.812,51
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri:	208.708,43
Insussistenze dell'attivo	18.900,43
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	189.808,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	714.376,76

Anno 2010

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Proventi della gestione	4.582.829,54
Costi della gestione di cui:	4.537.804,50
quote di ammortamento d'esercizio	802.283,16
Proventi e oneri da aziende speciali partecipate:	523,12
Utili	523,12
Interessi su capitale di dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
Proventi finanziari	15.965,58
Oneri finanziari	242.464,26
Proventi ed oneri straordinari	679.712,50
Proventi:	936.180,12
Insussistenze del passivo	12.917,79
Sopravvenienze attive	890.487,33
Plusvalenze patrimoniali	32.775,00
Oneri:	256.467,62
Insussistenze dell'attivo	78.211,26
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	178.256,36
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	498.761,98

Anno 2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Proventi della gestione	5.114.065,87
Costi della gestione di cui:	5.421.343,90
quote di ammortamento d'esercizio	823.055,28
Proventi e oneri da aziende speciali partecipate:	-25.958,85
Utili	7.734,91
Interessi su capitale di dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	33.693,76
Proventi finanziari	14.492,28
Oneri finanziari	229.099,73
Proventi ed oneri straordinari	566.583,45
Proventi:	596.122,94
Insussistenze del passivo	44.376,60
Sopravvenienze attive	312.985,09
Plusvalenze patrimoniali	238.761,25
Oneri:	29.539,49
Insussistenze dell'attivo	22.271,16
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	7.268,33
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	18.739,12

Anno 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Proventi della gestione	5.042.769,89
Costi della gestione di cui:	4.506.955,90
quote di ammortamento d'esercizio	669.966,48

Proventi e oneri da aziende speciali partecipate:	1.054,01
Utili	1.054,01
Interessi su capitale di dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
Proventi finanziari	14.502,82
Oneri finanziari	210.786,69
Proventi ed oneri straordinari	279.361,59
Proventi:	352.305,61
Insussistenze del passivo	17.842,90
Sopravvenienze attive	334.462,71
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri:	72.944,02
Insussistenze dell'attivo	39.268,73
Minusvalenze patrimoniali	15.710,76
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	17.964,53
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	619.945,72

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati dall'ente nel periodo di mandato:

DESCRIZIONE	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2009*	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2010*	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2011*	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013
Sentenze esecutive	2.450,00	1.487,00	0,00	23.911,34	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	4.346,00	49.106,00	7.36,00	418.719,88	14.259,84
Totale	6.796,00	50.593,00	7.436,00	442.631,22	14.259,84

*Importi arrotondati all'euro come da relativi certificati al conto consuntivo.

Ad oggi non sussistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Nel periodo di mandato considerato dalla presente relazione non sussistono procedimenti di esecuzione forzata, come si evince dal quadro 10 bis dei relativi certificati consuntivi.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (pre- consuntivo)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.276.308,88	1.264.010,98	1.253.335,64	1.196.530,93	1.113.797,98
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.264.010,98	1.253.335,64	1.196.530,93	1.113.797,98	1.072.312,72
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,79%	30,28%	30,45%	27,38%	20,16%

* linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (pre- consuntivo)
$\frac{\text{Spesa personale}^*}{\text{Abitanti}}$	212,82	203,22	199,63	184,41	172,71

* intervento 01 + intervento 03+ IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (pre- consuntivo)
$\frac{\text{Abitanti}}{\text{Dipendenti}}$	194	197	221	219	233

8.4. Rispetto limiti di spesa previsti dalla vigente normativa in materia di lavoro flessibile:

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti previsti per ciascun anno.

8.5. Spesa sostenuta, nel periodo di riferimento della relazione, per le tipologie di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa lavoro flessibile sostenuta	83.007,53	95.880,47	79.873,97	63.358,22	81.346,35
Limite spesa lavoro flessibile	/	/	/	41.503,76	41.503,76

I limiti assunzionali legati al lavoro flessibile decorrono dall'anno 2012.

Negli anni 2012 e 2013 l'ente ha utilizzato le deroghe previste per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale e del settore sociale.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non abbiamo aziende speciali e istituzioni

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ente ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 9, c. 2-bis del D.L. 78/2010; la tabella seguente mostra l'andamento del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata nel periodo di mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo risorse decentrate*	122.456,71	118.162,51	116.458,32	115.457,04	116.120,01

* al netto incentivi progettazione

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti:

- l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005;

- l'ente non è stato oggetto di sentenze da parte dell'attività giurisdizionale.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Andamento spesa di personale

confronto in serie storica ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. 296/2006:

2009	2010	2011	2012	2013
1.264.010,98	1.253.335,64	1.196.530,93	1.113.797,98	1.072.312,72

Parte VI – 1. Organismi controllati:

L'ente non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

L'ente non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

L'ente non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

L'ente non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

ANNO 2009

Il Comune di Mercato Saraceno non ha effettuato esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati. Il quadro 6 quater del certificato preventivo anno 2009 non è stato compilato.

ANNO 2010

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	001	004		31.603.522,00	1,00	1.718.031,00	2.062,00
2	011			6.359.328,00	1,00	213.359.864,00	-438.563,00
1	001	004		45.511.236,00	1,00	20.069.013,00	991.489,00

ANNO 2011

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	011			6.359.328,00	1,00	212.921.301,00	-438.563,00
5	007			8.989.379,00	10,00	17.215.887,00	130.309,00

ANNO 2012

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	011			7.958.224,00	1,00	214.053.328,00	1.132.029,00
5	007			12.843.297,00	10,00	16.287.501,00	118.058,00
4	001	004		34.134.841,00	1,00	14.069.733,00	768.033,00

ANNO 2013

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2013							

Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	011			8.655.573,00	1,15	213.419.971,00	1.648.224,00
5	007			9.147.203,00	9,60	16.291.573,00	46.481,00
4	001	004		31.687.091,00	0,86	13.286.757,00	1.249.640,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della Procedura
Terme di S.Agnese Spa	Ricognizione partecipazioni azionarie dell'ente ai sensi dell'art. 3, c. 28 della l. 244/2007 (finanziaria 2008).	Deliberazione C.C. 143/2010	Concluso
Face Spa	Ricognizione partecipazioni azionarie dell'ente ai sensi dell'art. 3, c. 28 della l. 244/2007 (finanziaria 2008).	Deliberazione C.C. 143/2010	In itinere (gara deserta)

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Mercato Saraceno che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 26/02/2014.

Lì 24/02/2014

F.to Il SINDACO

Oscar Graziani

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 24/02/2014

F.to L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Guido Carbonaro